



Emissione di un francobollo celebrativo della Liberazione, nell'80° anniversario





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 24 aprile 2025, un francobollo celebrativo della Liberazione, nell'80° anniversario, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta: 40 x 30 mm;
formato stampa: 40 x 28 mm;
formato tracciatura: 46 x 37 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

La vignetta raffigura, in silhouette, una famiglia intenta a percorrere un poggio in leggera salita, composta da una donna che ostenta un mantello con il tricolore italiano, un uomo che sorregge la bandiera italiana e due bambini che si tengono per mano con una piccola bandiera italiana.

Contornano l'intera vignetta coriandoli con i colori verde, bianco e rosso.

Completano il francobollo la legenda "80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Matias Hermo.

Roma, 24 aprile 2025.

Filatelia
Giovanni Machetti



Il 25 aprile 2025 l'Italia celebra gli 80 anni dalla Liberazione, un anniversario importante, cruciale, nella storia del nostro Paese. Era il 25 aprile 1945 quando l'insurrezione partigiana portò alla liberazione di Milano, Torino e altre città del Nord, segnando la fine del regime fascista e dell'occupazione tedesca. Da quel momento, l'Italia ha intrapreso il cammino verso la democrazia, che avrebbe trovato la sua consacrazione nella nascita della Repubblica nel 1946 e nella Costituzione del 1948.

La Liberazione non fu un evento improvviso, ma il risultato di anni di sacrifici, lotte e sofferenze.

La lotta partigiana non fu solo un atto di ribellione, ma una scelta di dignità e di speranza in un futuro diverso. Fu anche un grande movimento popolare, che coinvolse persone di diverse estrazioni sociali, politiche e culturali, unite dal sogno di un'Italia democratica.

Ottant'anni dopo, il 25 aprile non è solo una ricorrenza storica, ma un momento di riflessione sul valore della libertà e della democrazia. Celebrare questa giornata significa ricordare chi ha sacrificato tutto per un ideale più grande, ma anche rinnovare l'impegno a difendere quei valori che oggi diamo per scontati: la giustizia, i diritti umani, la pace e la libertà.

Gli 80 anni della Liberazione devono essere anche un'occasione per guardare al futuro. La democrazia non è un bene acquisito una volta per tutte, ma va difesa e coltivata ogni giorno. Spetta alle nuove generazioni raccogliere il testimone della memoria e trasformarlo in impegno concreto: contro ogni forma di discriminazione, per i diritti di tutti, per un mondo in cui la libertà non sia mai più messa in discussione.

Il 25 aprile è la festa di un Paese che ha scelto la libertà. Ottant'anni dopo, quel messaggio risuona ancora forte: non dimenticare, non arrendersi, continuare a costruire un'Italia migliore.



€ 6,00



1060016991